

P.J. 378

D.A.S. n. 406.....

Unione Europea
REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato Economia

Dipartimento Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale della Regione Siciliana

Servizio 6 – Centrale Unica di Committenza

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione Siciliana;
- VISTA la L.R. n. 28 del 29 dicembre 1962;
- VISTA la L.R. n. 2 del 10 aprile 1978;
- VISTA la Legge n. 241 del 7 agosto 1990, n° 241 e ss.mm.ii.;
- VISTA la L.R. n. 10 del 15 maggio 2000 e ss.mm.ii.;
- VISTO il D.P.Reg. n. 195 del 27.1.2017, adottato in attuazione della deliberazione della Giunta Regionale n.19 del 18.1.2017, con il quale è stato conferito l'incarico di Ragioniere Generale *ad interim* dell'Assessorato regionale dell'Economia della Regione Siciliana all'avv. Giovanni Bologna;
- VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013 n°33 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;
- VISTO l'art. 31 del Decreto Legislativo 25 maggio 2016, n. 97 recante *'Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012 n.190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013 n.33, ai sensi dell'art.7 della Legge 7 agosto 2015 n.124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche'*, lo schema di Linee guida Anac recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di cui al D.Lgs. n.97/2016 ed in particolare l'art. 17;
- VISTA la L.R. n. 9 del 7 maggio 2015 *"Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2015. Legge di Stabilità regionale"* ed in particolare l'articolo 55 con il quale, al fine di razionalizzare la spesa pubblica regionale per gli acquisti di beni e servizi, è stata istituita la "Centrale Unica di Committenza per l'acquisizione di beni e servizi", C.U.C., per effetto di quanto disposto dall'articolo 9, comma 5, del D.L. 24 aprile 2014, n. 66 convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89;

- 872-67
- 300
- VISTO il D.P.Reg. n. 33 del 21.12.2015, con il quale in attuazione dell'art. 56 della citata legge regionale n. 9/2015, la C.U.C. è stata allocata presso il Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale della regione Siciliana;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 60 del 17/02/2016 con la quale, in esecuzione alla citata L.R. n. 9 del 7.05.2015, e' stato dato mandato al Ragioniere Generale della Regione ed al Dirigente Generale della Funzione Pubblica e del Personale di organizzare, presso l'Assessorato Regionale dell'Economia, la "Centrale Unica di Committenza per l'acquisizione di beni e servizi" al fine dell'armonizzazione, del contenimento e dell'efficientamento della Pubblica Amministrazione;
- VISTA la L.R. n.3 del 17.3.2016, recante '*Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2016. Legge di Stabilità regionale*' ed in particolare l'art. 59, in forza del quale per gli acquisti di beni e servizi per gli enti e le aziende del servizio sanitario regionale, '*si fa fronte a decorrere dall'anno 2016, con le risorse correnti del Fondo sanitario regionale, nel limite annuo massimo di 1.000 migliaia di euro*', iscrivendo tale spesa in apposito capitolo dell'Assessorato regionale dell'Economia, Dipartimento regionale bilancio e tesoro, Missione 1 -Programma 3';
- PRESO ATTO che la Regione Siciliana nell'ambito degli obiettivi di finanza pubblica procede alla razionalizzazione della spesa per l'acquisto di beni e servizi in conformità alla normativa nazionale e regionale di riferimento attraverso la Centrale Unica di Committenza quale soggetto aggregatore;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 108 del 6/03/2017, con cui si approva il 'Documento Tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2017-2019' ed il Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2017 e per il triennio 2017-2019;
- VISTA la L.R. n. 4 del 1 marzo 2017, con la quale è stata autorizzata la proroga dell'esercizio provvisorio del bilancio regionale per l'anno 2017 e per il triennio 2017-2019, sino ad approvazione, con legge regionale, dello schema di bilancio annuale della Regione per l'esercizio finanziario 2017, e comunque non oltre il 31 marzo 2017;
- VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n° 50 "*Nuovo Codice Appalti*", in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE, 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" ;
- VISTA la Circolare n.86313 del 4.5.2016 dell'Assessorato regionale delle Infrastrutture e della Mobilità – Dipartimento Regionale Tecnico, avente ad oggetto "Decreto legislativo 18 aprile 2016 n.50 '*attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE, 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*'. - Circolare recante disposizioni applicative";
- 2014 n. 50

- VISTO** l'art.24 della L.R. del 17 maggio 2016 n. 8, recante *‘modifiche alla legge regionale 12 luglio 2011, n. 12 per effetto dell’entrata in vigore del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50’*, a norma del quale *“a decorrere dall’entrata in vigore del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, si applicano nel territorio della Regione le disposizioni in esso contenute e le successive modifiche ed integrazioni nonchè i relativi provvedimenti di attuazione, fatte comunque salve le diverse disposizioni introdotte dalla presente legge”*;
- VISTA** la nota prot. n. 27220 del 6 giugno 2016 con la quale il Dirigente Generale assegna la delega gestionale del capitolo di spesa n. 212538 “spesa connessa all’attività svolta dalla Centrale Unica di Committenza di cui all’art. 55 della L.R. 7 maggio 2015, n.9” al Dirigente dell’anzidetta C.U.C., designato con D.R.G. n. 657 del 26.05.2016, Avv. Fabio Damiani;
- CONSIDERATO** l’obbligo ricadente in capo alla Centrale Unica di Committenza del ricorso a mezzi elettronici, quale unica forma di trasmissione dei bandi di gara di propria competenza nei casi normativamente previsti;
- VISTA** l’art.1, comma 494, della Legge di stabilità 2016 (L. n.208 del 28 dicembre 2015);
- VISTO** il D.P.C.M. 24.12.2015, recante *‘Individuazione delle categorie merceologiche ai sensi dell’art.9, co.3, del d.l. 24 aprile 2014 n.66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014 n.89’*, che, all’art.1, ha individuato per gli anni 2016 e 2017 tra le categorie di beni e servizi e le relative soglie di obbligatorietà di spettanza dei Soggetti Aggregatori anche il *‘servizio di smaltimento dei rifiuti sanitari’*;
- VISTE** le indicazioni della Corte dei Conti, secondo la quale *‘l’avvio ed il costante monitoraggio del nuovo sistema di centralizzazione degli acquisti sanitari costituisca uno snodo di cruciale importanza non solo nel processo di razionalizzazione della spesa, ma nella stessa azione di contrasto ai fenomeni di diffusa illegalità, che notoriamente spesso si annidano nelle pieghe degli acquisti effettuati dagli enti del settore sanitario’* (in *Giudizio di Parificazione sul Rendiconto Generale della Regione Siciliana, esercizio finanziario 2015*, Sezione Riunite Controllo);
- VISTE** le Direttive applicative in materia di smaltimento di rifiuti sanitari, (prot./Serv.1/n.63643 dell’11.8.2014) adottate dall’Assessorato della Salute, Dipartimento Regionale per le Attività Sanitarie Osservatorio Epidemiologico, Servizio 1, le quali, soffermandosi sulle problematiche relative alla sterilizzazione dei rifiuti sanitari a rischio infettivo, hanno ribadito la necessità di una corretta applicazione delle disposizioni normative vigenti in materia di gestione e smaltimento dei rifiuti sanitari e della corretta applicazione delle norme concernenti lo smaltimento degli organi e delle parti anatomiche non riconoscibili, dei rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo e dei rifiuti sanitari sterilizzati.;
- VISTA** la nota del 28.10.2011 con prot./Serv.3 n.80947 a firma del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale per la pianificazione Strategica, Servizio 3, avente ad oggetto *‘nota circolare sulla segnalazione dell’Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ai sensi dell’art.21 della Legge n.287/90 in merito agli effetti distorsivi della concorrenza derivanti da clausole restrittive contenute nei bandi di gara indette dalle Pubbliche Amministrazioni per la gestione dei rifiuti Sanitari’*;

VISTO il parere AS867 del 1.8.2011, a firma del Presidente dell'Agcm, richiamato dalla nota assessoriale sopradetta, avente ad oggetto 'lo smaltimento dei rifiuti sanitari' in ordine ai potenziali effetti distorsivi della concorrenza derivanti da clausole restrittive contenute nei bandi di gara, indette dalle pubbliche amministrazioni per la gestione dei rifiuti sanitari, ove contenenti divieti di impiego di imballaggi riutilizzabili;

VISTE le note prot. n.35609 del 20.7.2016, n.38752 dell'8.8.2016, n.48478 del 12.10.2016, con le quali il dirigente del Servizio 6, C.U.C., ha autorizzato l' A.S.P. di Trapani, l'A.S.P. di Palermo, l'A.R.N.A.S. Civico di Palermo, l'A.S.P. di Agrigento alla stipula di un contratto – ponte relativamente al servizio di smaltimento dei rifiuti sanitari, nel rispetto delle indicazioni di cui alla nota Mef –Ministero della Salute con prot.n.20518/2016 ex art.9 del D.L. n.66/2014 e di cui all'art.1 del D.P.C.M. 24.12.2015, che individua le categorie merceologiche di competenza dei soggetti aggregatori e le relative soglie di obbligatorietà;

CONSIDERATO che con note prot.n. 35610 del 20.7.2016, n.42525 del 14.9.2016, n.43974 del 21.9.2016, n.44550 del 26.9.2016, n. 52101 del 26.10.2016, n.55806 del 14.11.2016 e n.556 del 5.1.2017 sono stati chiesti alle Aziende Sanitarie ed Ospedaliere della Regione Siciliana le date di scadenza dei contratti vigenti, il fabbisogno aziendale ed il costo del servizio in ordine allo smaltimento dei rifiuti sanitari, nonché, più volte, ne è stato sollecitato il riscontro;

RILEVATO che,

- delle predette note è pervenuto riscontro da parte delle Aziende Sanitarie/Ospedaliere con note acquisite agli atti della Centrale Unica di Committenza;

- con note diverse (prot.n.77503 del 28.7.2016, prot.n.26316 del 26.7.2016 e prot.n.7696 del 4.10.2016) l'Asp di Catania, l' Asp di Messina e l'Asp di Siracusa hanno comunicato di avere contratti in scadenza rispettivamente in date 31.3.2020, 15/2/2020, 1/4/2020 e 9/2/2020;

CONSIDERATO che con nota a mezzo pec del 16.1.2017 sono state trasmesse le note della C.U.C. con prot. n. 55806 del 14/11/2016 e n.58821 del 30.11.2016 all'ISMETT (Istituto Mediterraneo per i Trapianti e Terapie ad Alta Specializzazione);

RILEVATO che con nota prot.n.1855 del 25/1/2017 l'ISMETT ha trasmesso i dati richiesti nelle sopracitate note a firma del Dirigente responsabile del Servizio 6 – C.U.C.;

CONSIDERATO che con nota prot. n.58821 del 30.11.2016 è stato chiesto alle Aziende Sanitarie/Ospedaliere di trasmettere altri dati utili alla definizione degli atti di gara (dati referente Aziendale per il sopralluogo degli operatori economici, dati Referente Aziendale per la gestione dei rifiuti, elenco dei PP.OO. e sedi dell'Azienda interessate dal servizio di che trattasi);

RILEVATO che alla predetta nota è stata data riscontro solo da parte di talune Aziende Sanitarie/Ospedaliere;

VISTA la nota prot. n.48486 del 12/10/2016 con la quale il dott. Salvatore Russo, Direttore dell'U.O.C. H.A.C.C.P. dell'A.S.P. 6 Palermo, è stato nominato Referente Tecnico con l'incarico di predisporre tutti gli atti della gara *de qua*;

CONSIDERATO che allo stesso Referente Tecnico sarà liquidato il compenso da quantificarsi ai sensi dell'art.10 del Regolamento sull'organizzazione e funzionamento dell'Albo Esperti, approvato con D.R.G. Assessorato Economia n.1826 del 7.11.2016, emendato dal D.R.G. Assessorato Economia n.23 del 18.1.2017 e nel rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs.n.165/2001 e ss.mm.ii.;

PRESO ATTO che con nota prot. n.4694 del 2.2.2017 è stata trasmessa al predetto Referente Tecnico anche la nota prot. n.115784 del 1.12.2016 a firma del Capo Provveditorato dell'Asp di Trapani avente ad oggetto *'integrazione dati Fabbisogno annuo e costo annuale del Servizio di Smaltimento Rifiuti Sanitari A.S.P. di Trapani – Trasmissione quantitativi annui rifiuti sanitari prodotti da impianto di sterilizzazione ubicato presso il P.O. di Castelvetrano'* per le valutazioni tecniche di competenza;

VISTE

- la nota, assunta al protocollo in data 20 febbraio 2017 con numero n.306/HR, con la quale il dott. Russo ha trasmesso nn.9 allegati (nota designazione n.q. referente tecnico, capitolato tecnico, d.u.v.r.i., griglia qualità, penalità, dettaglio corrispondenza CUC -Aziende Sanitarie Ospedaliere, tabelle dati, fabbisogni annuali, aree Gara) costituenti la documentazione di gara *de qua*;
- la nota, inviata a mezzo email in data 6.3.2017, assunta al protocollo, acquisita agli atti della Centrale Unica di Committenza, con il quale il dott. Russo ha trasmesso un ulteriore allegato (*n.4bis*) al capitolato tecnico, relativa a *'griglia-radioattivi'*;

RILEVATO che dalla predetta nota risulta che la gestione dei rifiuti sterilizzati di cui all'impianto di *'sterilizzazione ubicato presso il P.O. di Castelvetrano'* non è stata inserita nel capitolato tecnico della procedura *de qua* e che.

- *'per quanto riguarda la base d'asta'* il Referente Tecnico sopra designato ha proposto i ss.importi :
 - rifiuti solidi e liquidi, contenitori compresi : 0,85 kg/lt;
 - rifiuti radioattivi I categoria, contenitori compresi (fusti), euro 220 a fusto (60 lt);
 - rifiuti radioattivi II categoria, contenitori compresi (fusti), euro 600 a fusto (60 lt);
- *'per quanto riguarda la composizione delle tre aree'* (all'interno delle quali vi sono i lotti 1,2 e 3) è stata considerata :
 - la vicinanza geografica delle province;
 - l'opportunità di fare tre aree;
 - l'omogeneità dei fabbisogni delle tre aree in termini di peso'.

RILEVATO che.

- l'art.30 del D.Lgs.n.50/2016 rubricato *'Principi per l'aggiudicazione e l'esecuzione di appalti e concessioni'* precisa, fra l'altro, che: *'...nell'affidamento degli appalti e delle concessioni, le stazioni appaltanti rispettano, altresì, i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, etc.'* e che *le stazioni appaltanti non possono limitare in alcun modo artificialmente la concorrenza allo scopo di favorire o svantaggiare indebitamente taluni operatori economici'*;
- l'art.51 del D.Lgs.n.50/2016 rubricato *'suddivisione in lotti'* stabilisce che : *'nel rispetto della disciplina comunitaria in materia di appalti pubblici, sia nei settori ordinari che nei settori*

speciali, al fine di favorire l'accesso delle microimprese, piccole e medie imprese, le stazioni appaltanti suddividono gli appalti in lotti funzionali di cui all'articolo 3, comma 1, lettera qq), ovvero in lotti prestazionali di cui all'articolo 3, comma 1, lettera ggggg), in conformità alle categorie o specializzazioni nel settore dei lavori, servizi e forniture' e che 'le stazioni appaltanti possono, anche ove esista la facoltà di presentare offerte per alcuni o per tutti i lotti, limitare il numero di lotti che possono essere aggiudicati a un solo offerente, a condizione che il numero massimo di lotti per offerente sia indicato nel bando di gara...';

- l'art.83, co.2, del D.Lgs.n.50/2016 rubricato '*critéri di selezione e soccorso istruttorio*' stabilisce che i requisiti e le capacità di cui al comma 1 (requisiti di idoneità professionale, capacità economica e finanziaria e le capacità tecniche e professionali) '*sono attinenti e proporzionati all'oggetto dell'appalto, tenendo presente l'interesse pubblico ad avere il più ampio numero di potenziali partecipanti*';

- anche l'art.9, co.2 *bis*, del D.L. n.66 del 24 aprile 2014 precisa che '*nell'ambito del Tavolo Tecnico dei soggetti aggregatori opera un Comitato guida, il quale ha il compito di fornire attraverso linee guida indicazioni utili per favorire lo sviluppo delle migliori pratiche con riferimento alle procedure di cui al comma 3 da parte dei soggetti aggregatori, fra le quali la determinazione delle fasce di valori da porre a base d'asta e delle modalità per non discriminare o escludere le micro e le piccole imprese*';

- nel documento di lavoro dei servizi della Commissione delle Comunità Europee del 25.6.2008 dal titolo '*Codice europeo di buone pratiche per facilitare l'accesso delle PMI agli appalti pubblici*' è stata proposto di fissare '*livelli di capacità e requisiti finanziari proporzionati*' e precisato che '*la suddivisione degli acquisti pubblici in lotti facilita chiaramente l'accesso delle PMI sia dal punto di vista quantitativo sia dal punto di vista qualitativo*' e '*che l'ulteriore apertura della gara di appalto alla partecipazione delle PMI amplia ulteriormente la concorrenza*';

CONSIDERATO che le PMI possono partecipare facendo ricorso altresì alle forme delle R.T.I. e delle A.T.I. ;

CONSIDERATO che, alla luce della normativa e delle indicazioni sopra riferite oltrechè giurisprudenziali, la C.U.C. -Regione Siciliana ha ritenuto di:

- definire requisiti non troppo elevati di capacità economico e finanziaria e di capacità tecnica e professionale al fine di garantire la massima partecipazione degli operatori economici, ivi comprese le PMI e di massimizzare il risparmio della spesa pubblica;

- articolare il territorio della Regione Siciliana in tre Aree, ciascuna delle quali comprendente tre lotti;

-consentire il subappalto per il servizio di che trattasi ai sensi dell'art. 105 del D.Lgs.n.50/2016;

RILEVATO che il Referente Tecnico ha ritenuto, inoltre, di quantificare i prezzi a base d'asta dei singoli lotti avendo riguardo alla media dei prezzi dei contratti stipulati e comunicati dalle Aziende sanitarie/Ospedaliere del territorio siciliano (stralciata del/i prezzo/i più elevato), come risulta da email interlocutoria, acquisita agli atti della Centrale Unica di Committenza;

VISTO il Disciplinare di gara e suoi allegati, il Capitolato tecnico e suoi allegati ed il bando di gara;

CONSIDERATO che è necessario indire apposita gara ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs n. 50/2016 per lo "Affidamento del servizio di ritiro, trasporto e smaltimento dei rifiuti sanitari pericolosi e non pericolosi prodotti dalle Aziende facenti parte del Servizio Sanitario Regionale della Regione Siciliana", per la durata di quattro anni pari a € 24.415.668,00 oltre i.v.a. (€ 29.787.114,96 i.v.a. inclusa);

CONSIDERATO che gli oneri interferenziali per la presente procedura vengono quantificati nella misura dello 0,3% e che conseguentemente il valore complessivo dell'appalto per quattro anni comprensivo dei predetti oneri viene quantificato in € 24.488.915,004;

PRESO ATTO che trattasi di appalto pubblico il cui importo annuo ammonta ad € 6.103.917,00 per i seguenti nove lotti per tre Aree territoriali:

◇ Area 1 (Agrigento, Palermo, Trapani) . € 2.159.587,75 oltre i.v.a.

Lotto 1: € 1.846.018,10 (oltre i.v.a.) a base d'asta oltre € 5.538,0543 per rischi di interferenza;

Lotto 2: € 259.189,65 (oltre i.v.a.) a base d'asta oltre € 777,56895 per rischi di interferenza;

Lotto 3: € 54.380,00 (oltre i.v.a.) a base d'asta (di cui € 45.980,00 per i fusti I° ed € 8.400,00 per i fusti II°) oltre € 163,14 per rischi di interferenza;

◇ Area 2 (Caltanissetta, Enna e Messina). € 1.885.067,55 oltre i.v.a.

Lotto 4: € 1.766.554,15 (oltre i.v.a.) a base d'asta oltre € 5299,66245 per rischi di interferenza;

Lotto 5: € 105.913,40 (oltre i.v.a.) a base d'asta oltre € 317,7402 per rischi di interferenza;

Lotto 6: € 12.600,00 (oltre i.v.a.) a base d'asta (di cui € 6.600,00 euro per fusti I° e € 6.000,00 euro per fusti II°) oltre € 37,80 per rischi di interferenza;

◇ Area 3 (Catania, Ragusa e Siracusa). € 2.059.261,70 oltre i.v.a.

Lotto 7: € 1.951.407,05 (oltre i.v.a.) a base d'asta oltre €5.854,22115 per rischi di interferenza;

Lotto 8: € 89.954,65 (oltre i.v.a.) a base d'asta oltre € 269,86395 per rischi di interferenza;

Lotto 9: € 17.900,00 (oltre i.v.a.) a base d'asta (di cui € 14.300,00 per fusti I° e € 3.600,00 euro per fusti II°) oltre € 53,7 per rischi di interferenza;

VISTA la nota prot. n.59087 del 1/12/2016 con la quale l'Avv. Fabio Damiani, direttore della Centrale Unica di Committenza della Regione Siciliana, è nominato Responsabile Unico del Procedimento, R.U.P., per le attività di competenza della C.U.C., ai sensi dell'art. 31, co.14, del D.Lgs. n. 50/2016, per la gara "Affidamento del servizio di ritiro, trasporto e smaltimento dei rifiuti sanitari pericolosi e non pericolosi prodotti dalle Aziende facenti parte del Servizio Sanitario Regionale della Regione Siciliana",

RILEVATO che ciascuna Azienda Sanitaria/Ospedaliera contraente nominerà il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.31, co.1 e 3, ed il direttore dell'esecuzione del contratto, ai sensi dell'art.101, co.1, del D.Lgs.n.50/2016, come previsto nel disciplinare di gara;

CONSIDERATO che la durata contrattuale della Convenzione è fissata in 4 anni (48 mesi) consecutivi a partire dalla data di attivazione della Convenzione stessa;

RILEVATO che.

- il regime di pubblicità dei bandi di gara è regolato dagli artt.71 e ss. e dall'art.216, co.11, del D.Lgs.n.50/2016;
- gli avvisi ed i bandi della procedura di che trattasi dovranno essere pubblicati nella Guce, sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture, sul profilo del committente e sulla Guri (qui Gurs);
- l'art.9, co.4, D.L.n.244 del 30.12.2016 ha modificato l'art.216, co.11, 3° periodo, del D.Lgs.n.50/2016 ed ha, pertanto, esteso sino alla data di entrata in vigore del Decreto di cui all'art.73, co.4, del D.Lgs.n.50/2016 (da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti), l'obbligo delle pubblicazioni del bando di gara per estratto su almeno due dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su almeno due a maggiore diffusione locale;
- in G.U. n.20 del 25.1.2017 è stato pubblicato il Decreto del 2.12.2016 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, avente ad oggetto '*definizione degli indirizzi generali di pubblicazione degli avvisi e dei bandi di gara, di cui agli artt. 70, 71 e 98 del D.Lgs.n.50/2016*', ove è confermato, all'art.3, lett.b), l'obbligo degli avvisi e dei bandi relativi ad appalti pubblici di servizi di importo superiore alle soglie di cui all'art.35, co.1 e 2, del Codice, per estratto su almeno due dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su almeno due a maggiore diffusione locale nel luogo ove si eseguono i contratti;
- l'art.5, co.2, del predetto Decreto prevede che le spese per le pubblicazioni sono rimborsate alla stazione appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione;
- si procederà con le predette pubblicazioni sulla base dei preventivi pervenuti risultati più economici e nel rispetto del principio di rotazione, fermo restando che con separato provvedimento (di approvazione degli atti di gara e successiva aggiudicazione) verrà quantificato a carico dello/degli aggiudicatario/aggiudicatari l'importo di spesa per le predette pubblicazioni da rimborsare;

RILEVATO che, ai sensi dell'art.113 (in particolare co.3 e co.5) avendo riguardo alla base d'asta di gara, si prevederà una quota a titolo di incentivo da quantificarsi nel rispetto delle modalità dell'emanando Regolamento per i compiti svolti dal personale di questa C.U.C. nell'espletamento della presente procedura e che, pertanto, ci si riserva di impegnare le predette somme con provvedimento di approvazione degli atti della procedura *de qua*;

CONSIDERATO dovere dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo, al fine di attivare con urgenza le relative procedure di gara;

CONSIDERATO che il presente provvedimento è conforme a quanto previsto dalla normativa vigente che disciplina l'intera materia trattata;

RITENUTO, pertanto, necessario indire la gara telematica di che trattasi;

DECRETA

Art. 1) E' indetta apposita gara regionale quadriennale per l'affidamento del "*servizio di ritiro, trasporto e smaltimento dei rifiuti sanitari pericolosi e non pericolosi prodotti dalle Aziende facenti parte del Servizio Sanitario Regionale della Regione Siciliana, nel rispetto delle previsioni di cui al D.P.C.M. 24.12.2015*", mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs n. 50/2016.

Il valore complessivo dell'appalto per la durata di quattro anni, senza oneri per rischi di interferenza, è pari a € 24.415.668,00 oltre i.v.a. (€ 29.787.114,96 i.v.a. inclusa), così articolato.

◇ Area 1 (Agrigento, Palermo, Trapani). € 8.638.351,00 oltre i.v.a.

Lotto 1. € 7.384.072,40 oltre i.v.a. quale valore a base d'asta per quattro anni (€ 1.846.018,10 oltre i.v.a. qualora valore a base d'asta annuale);

Lotto 2. € 1.036.758,60 oltre i.v.a. quale valore a base d'asta per quattro anni (€ 259.189,65 oltre i.v.a. qualora valore a base d'asta annuale);

Lotto 3. € 217.520,00 oltre i.v.a. quale valore a base d'asta per quattro anni (€ 54.380,00 oltre i.v.a. quale valore a base d'asta annuale, di cui € 45.980,00 per i fusti I° ed € 8.400,00 per i fusti II°);

◇ Area 2 (Caltanissetta, Enna e Messina). € 7.540.270,20 oltre i.v.a.

Lotto 4. € 7.066.216,60 oltre i.v.a. quale valore a base d'asta per quattro anni (€ 1.766.554,15 oltre i.v.a. quale valore a base d'asta annuale);

Lotto 5. € 423.653,60 oltre i.v.a. quale valore a base d'asta per quattro anni (€ 105.913,40 oltre i.v.a. quale valore a base d'asta annuale);

Lotto 6. € 50.400,00 oltre i.v.a. quale valore a base d'asta per quattro anni (€ 12.600,00 oltre i.v.a. quale valore a base d'asta annuale di cui € 6.600,00 euro per fusti I° e € 6.000,00 euro per fusti II°);

◇ Area 3 (Catania, Ragusa e Siracusa). € 8.237.046,80 oltre i.v.a.

Lotto 7. € 7.805.628,20 oltre i.v.a. quale valore a base d'asta per quattro anni (€ 1.951.407,05 oltre i.v.a. quale valore a base d'asta annuale);

Lotto 8. € 359.818,60 oltre i.v.a. quale valore a base d'asta per quattro anni (€ 89.954,65 oltre i.v.a., quale valore a base d'asta annuale);

Lotto 9. € 71.600,00 oltre i.v.a. quale valore a base d'asta per quattro anni (€ 17.900,00 oltre i.v.a. quale valore a base d'asta annuale, di cui € 14.300,00 per fusti I° e € 3.600,00 euro per fusti II°);

- Art.2) gli oneri interferenziali per la presente procedura vengono quantificati nella misura dello 0,3% e conseguentemente il valore complessivo dell'appalto per la durata di quattro anni comprensivo dei predetti oneri viene quantificato in € 24.488.915,004;
- Art. 3) la procedura di gara ai sensi dell'art.60 del D.lgs.n.50/2016 verrà espletata in modalità completamente telematica del D.Lgs. n. 50/2016, mediante la piattaforma telematica di e-procurement istituita dalla Centrale Unica di Committenza della Regione Siciliana, disponibile all'indirizzo web. <https://appalti.regione.sicilia.it>;
- Art. 4) sono approvati il Disciplinare di gara ed i suoi allegati, il Capitolato Tecnico ed i suoi allegati, il bando di gara;
- Art. 5) il bando relativo alla suddetta gara verrà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea, sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, sul sito del MIT, nell'area dedicata del sito del Dipartimento Bilancio della Regione Siciliana e, per estratto, su due quotidiani a diffusione nazionale e due quotidiani a maggior diffusione locale;

Art. 6) riservarsi di quantificare, con separato provvedimento, a carico dell'aggiudicatario/aggiudicatari l'importo di spesa per le pubblicazioni del bando di gara per estratto su almeno due dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su almeno due a maggiore diffusione locale, individuati sulla base dei preventivi pervenuti risultati più economici e nel rispetto del principio di rotazione;

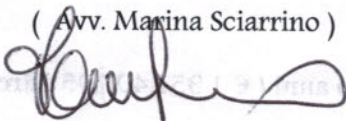
Art. 7) riservarsi di adottare separato provvedimento al fine di liquidare in favore del Referente Tecnico come sopra individuato il compenso ex art.10 del Regolamento sull'organizzazione e funzionamento dell'Albo Esperti, approvato con D.R.G. Assessorato Economia n.1826 del 7.11.2016, emendato dal D.R.G. Assessorato Economia n.23 del 18.1.2017 e nel rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs.n.165/2001 e ss.mm.ii.;

Art. 8) riservarsi di adottare separato provvedimento al fine di liquidare, ex art.113, (in particolare co.3 e co.5), del D.Lgs.n.50/2016, in favore del personale di questa C.U.C. impegnato nell'espletamento della presente procedura, una quota a titolo di incentivo da quantificarsi nel rispetto delle modalità dell'emanando Regolamento avendo riguardo alla base d'asta di gara;

Il presente Decreto verrà trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito istituzionale, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione, ai sensi della L.n.190/2012, del D.Lgs.n.33/2013 e del D.Lgs. 97/2016, nonché ai sensi dell'art. 68 della L.R. 21/2014.

Il funzionario direttivo

(Avv. Marina Sciarrino)



Il Dirigente Responsabile del Servizio

(Avv. Fabio Damiani)



Palizzi, 20-03-2017